



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del Personale Docente

Decreto n. 377 - Prot. N. 82908 del 28/06/2019

Anno 2019 tit. VII cl. 16 fasc. n. \_\_\_\_\_

Oggetto: Pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 14 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

IL RETTORE

- Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 22, recante la disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "Importo minimo assegni di ricerca - art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Visto l'art. 6, comma 2-bis del decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11;
- Richiamato il "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653 e successive modificazioni;
- Richiamato il decreto rettorale 21 maggio 2014, n. 530, con il quale è stato emanato il "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste";
- Viste le richieste formulate dal Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, Chirurgiche e della Salute (prot. n. 1219 del 15/05/2019 e prot. n. 1354 del 22/05/2019), Dipartimento di Ingegneria e Architettura (prot. n. 1671 del 15/05/2019, prot. n. 1778 del 22/05/2019, prot. n. 1966 del 04/06/2019, prot. n. 2079 del 12/06/2019 e prot. 2270 del 25/06/2019), dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche (prot. n. 1263 del 19/06/2019 e prot. n. 1267 del 19/06/2019), dal Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (prot. n. 507 del 21/05/2019 e prot. n. 553 del 31/05/2019), dal Dipartimento di Scienze della Vita (prot. n. 2585 del 25/06/2019 e prot. n. 2586 del 25/06/2019), dal Dipartimento di Fisica (prot. n. 598 del 21/06/2019);
- Acquisite le dichiarazioni dei Dipartimenti relative alla copertura della spesa per l'intera durata degli assegni;

D E C R E T A

Articolo 1

Indizione delle procedure selettive

È indetta la pubblica selezioni, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di 14 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2011, n. 240, di cui all'allegato A), che costituisce parte integrante del presente bando.



Possono essere destinatari degli assegni di ricerca di cui al presente bando studiosi in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca. Le commissioni giudicatrici di cui all'art. 7 del bando valutano il *curriculum* di ciascun candidato in relazione al programma di ricerca e ne dichiarano l'idoneità con adeguata motivazione.

Ai fini dell'ammissione alle procedure selettive indette con il presente bando è richiesto il possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni), della laurea specialistica o magistrale ovvero di titolo equivalente conseguito all'estero.

L'equivalenza del titolo estero, se mancante, ai soli fini dell'ammissione alla procedura concorsuale viene accertata dalla Commissione giudicatrice, nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo riconosciuto equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, corredato da adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.

Non possono partecipare alle procedure selettive indette con il presente bando, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore di ruolo appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'emanazione del bando, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980.

Colui che appartenga al suddetto personale, qualora risulti vincitore dell'assegno, dovrà presentare, nei termini previsti per la stipulazione del contratto, copia della lettera di dimissioni dall'ente o dall'istituzione di appartenenza, e potrà stipulare il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca dopo aver prodotto copia del provvedimento di accettazione delle dimissioni.

### Articolo 3

#### Divieto di cumulo e incompatibilità

La fruizione degli assegni di ricerca non è compatibile con la titolarità di altro assegno, con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione in medicina di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, master di primo e secondo livello, in Italia o all'estero, o comunque con rapporti di lavoro subordinato e, per i lavoratori dipendenti di ruolo, comporta il collocamento in aspettativa senza assegni secondo le norme previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva vigente.

Gli assegni di ricerca non sono cumulabili con borse di studio e di ricerca a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni o enti nazionali, esteri o internazionali, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Al di fuori dell'impegno per l'attività di ricerca prevista dal contratto e previo parere favorevole del Dipartimento di pertinenza, gli assegnisti possono svolgere l'attività didattica che sia stata a essi conferita ai sensi della normativa vigente in materia.

Gli assegnisti, qualora rivestano la qualifica di cultore della materia, possono partecipare alle commissioni degli esami di profitto.



#### Articolo 4 Durata e importo

Gli assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e, ove previsto dal presente bando, possono essere rinnovati alla scadenza per una durata non inferiore a un anno.

La richiesta di rinnovo degli assegni deve essere presentata dal Dipartimento che ne ha proposto l'attivazione almeno un mese prima della scadenza del contratto ed è subordinata all'effettiva disponibilità della copertura finanziaria, garantita dal Dipartimento medesimo.

La durata complessiva dei rapporti instaurati per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con enti o Università diversi, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dei contratti di ricerca a tempo determinato di cui all'art. 24 della medesima legge, intercorsi con il medesimo soggetto, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 2, comma 5 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'importo degli assegni di ricerca è determinato dal Dipartimento che ne ha chiesto l'attivazione, tenuto conto dell'importo minimo stabilito con decreto ministeriale.

#### Articolo 5 Domanda di ammissione - Modalità per la presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice utilizzando il modulo Allegato B), parte integrante del presente bando, deve essere presentata o fatta pervenire, a pena di esclusione, inderogabilmente entro e non oltre il giorno **29 luglio 2019** (termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del bando all'Albo ufficiale dell'Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>)).

Il bando e il facsimile della domanda vengono inoltre pubblicati sul sito web di Ateneo riservato alle selezioni degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>).

Le informazioni e i riferimenti relativi al bando vengono altresì pubblicati sui siti del MIUR (<http://bandi.miur.it>) e Euraxess della Commissione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/jobs>).

Ai fini del rispetto del predetto termine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda devono essere allegati, con riferimento all'assegno di ricerca a cui si intende concorrere:

- a) il curriculum scientifico professionale, datato e firmato, dove siano evidenziate le attitudini del candidato ai fini dello svolgimento e realizzazione del programma della ricerca individuabile nell'allegato A);
- b) eventuali pubblicazioni, attestati e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la propria qualificazione in relazione al programma di ricerca sopra citato. Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

I cittadini italiani, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia e/o non soggiornanti in Italia possono avvalersi della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che prevede la possibilità di presentare le pubblicazioni in una delle seguenti modalità:

- in copia cartacea;
  - su supporto informatico CDR, chiavetta USB
  - in allegato alla PEC,
- e di dichiararne la conformità al contenuto dell'originale;

- c) elenco in carta libera delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda datato e firmato;
- d) a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) copia fotostatica del codice fiscale;

**esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero:**

- f) il candidato deve allegare il certificato del titolo di studio estero con gli esami di profitto. Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà allegare la traduzione in lingua italiana o inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale. Detta documentazione sarà utile ai fini della prevista richiesta di equivalenza del titolo di studio estero a titolo dell'ordinamento italiano.

Il candidato, cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement*, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati

È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

I titoli di studio accademici e i titoli professionali sono autocertificati in sostituzione delle normali certificazioni.

Le domande di ammissione devono essere presentate ovvero spedite (con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Trieste  
Ufficio Gestione del Personale Docente  
Piazzale Europa n. 1 - 34127 – TRIESTE

**Orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.**

Le domande possono essere spedite con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) del candidato, all'indirizzo: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it). In questo caso, la scansione della domanda, del curriculum vitae e gli altri allegati, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa ove richiesto, devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con file in formato PDF.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it) ovvero telefonando al numero 040 558 2953/3264, dalle 11.00 alle 13.00, dal lunedì al venerdì.

Sarà cura del candidato riportare sulla busta di spedizione anche le indicazioni necessarie ad individuare la selezione alla quale il candidato intende partecipare:

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE DOCENTE

SELEZIONE PER ASSEGNO DI RICERCA

DIPARTIMENTO DI \_\_\_\_\_

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE \_\_\_\_\_

## Articolo 6

### Esclusione dalla selezione e rinuncia

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è disposta con Decreto motivato del Rettore. Il candidato che rinunci alla partecipazione alla selezione deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa, n. 1 - 34127 - Trieste - corredata dalla fotocopia di un valido documento d'identità.

## Articolo 7

### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, di norma, è composta dal responsabile scientifico del progetto di ricerca e da altri due membri effettivi, di cui uno scelto tra i professori di ruolo e i ricercatori delle Università italiane, appartenenti ai settori scientifico-disciplinari per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini, e l'altro, anche esterno, appartenente a Università italiane o straniere o a Istituti accreditati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Qualora il responsabile scientifico del progetto di ricerca non fosse in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010, ovvero versasse in situazione di conflitto di interessi o incompatibilità, è sostituito da un professore o un ricercatore preferibilmente appartenente ai ruoli dell'Ateneo, afferente al settore concorsuale per cui è bandita la procedura medesima o a settori affini che risulti in possesso di detti requisiti. Scaduti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, il Dipartimento interessato, sentito il Responsabile scientifico del progetto di ricerca, propone al Magnifico Rettore i componenti della commissione giudicatrice dopo aver verificato che gli interessati siano in possesso dei requisiti di cui all'art 6, commi 7 e 8, legge n. 240/2010.

La nomina della commissione giudicatrice viene disposta con decreto del Rettore.

## Articolo 8

### Valutazione dei candidati

La selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio e consiste in una valutazione comparativa dei candidati.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti ripartiti secondo lo schema seguente:

- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- diploma di specializzazione;
- diplomi di *master*;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati;



- pubblicazioni scientifiche;
- [eventuali altri titoli].

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- originalità e innovatività della produzione scientifica e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui viene bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum. Al suddetto verbale viene data pubblicità all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori.

La commissione giudicatrice, compiute le valutazioni di cui ai precedenti paragrafi, previa valutazione comparativa con gli altri candidati e constatato che solo un candidato ha ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, indica il vincitore della selezione, dando adeguata motivazione al giudizio.

Al di fuori dall'ipotesi di cui al precedente comma, se più candidati hanno ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 punti su 70, la commissione procede al colloquio con i candidati ammessi, previa convocazione da effettuarsi almeno venti giorni prima dello svolgimento della medesima prova, mediante Avviso pubblicato all'Albo di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). La pubblicazione on-line delle suddette convocazioni ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la ragione, comporta l'automatica esclusione del candidato dalla selezione.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

#### Articolo 9

##### Formulazione e utilizzo della graduatoria

Al termine dei lavori la commissione giudicatrice formula la graduatoria dei candidati e designa vincitore il candidato risultato al primo posto della graduatoria di merito.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con decreto del Rettore. Tale provvedimento viene pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive degli assegni di ricerca (<http://web.units.it/concorsi/ricerca/assegni-ricerca>). E ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati.

In caso di cessazione anticipata dell'assegnista nonché di recesso dell'Università nelle ipotesi di cui all'articolo 11 del presente bando, la graduatoria potrà essere utilizzata ai fini della stipulazione di contratti di durata comunque non inferiore a un anno, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato.



Articolo 10  
Conferimento e disciplina dell'assegno di ricerca

L'assegno di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca il vincitore, in possesso di titolo di studio estero, dovrà produrre la documentazione originale di quanto allegato alla domanda di ammissione ai fini della dichiarazione di equivalenza del titolo stesso.

Il vincitore della selezione è invitato a stipulare il contratto secondo le modalità stabilite dall'Ufficio Gestione del personale docente (giuliana.giordano@amm.units.it - tel. 040 / 558 2501).

L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno verrà corrisposto in rate mensili.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità/paternità, si applicano le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del predetto decreto ministeriale è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

I titolari degli assegni di ricerca sono dotati di copertura assicurativa contro il rischio di infortuni.

L'attività di ricerca del titolare dell'assegno ha carattere continuativo e, in relazione alla realizzazione dello specifico programma di ricerca a cui è finalizzata, si svolge in rapporto di coordinamento con la complessiva attività del Dipartimento di pertinenza.

Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore del Dipartimento informa immediatamente l'Amministrazione centrale.

Il titolare dell'assegno di ricerca predispone annualmente una relazione sull'attività svolta, che rimarrà agli atti della struttura di pertinenza e, previo parere del responsabile del programma di ricerca, viene valutata dal Consiglio della struttura stessa. In caso di valutazione negativa, potrà essere disposto il recesso dal contratto.

Articolo 11  
Recesso dell'Università

L'Università può recedere dal contratto, qualora vengano riscontrate gravi inadempienze nel regolare svolgimento dell'attività di ricerca da parte dell'interessato, nonché in caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività di ricerca.

L'Università può, altresì, recedere dal contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste".

Nelle predette ipotesi, il Direttore del Dipartimento, su istanza del responsabile scientifico e sentito l'assegnista, informa tempestivamente il Rettore per le conseguenti determinazioni.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

## Articolo 12 Recesso del titolare dell'assegno di ricerca

Il titolare dell'assegno di ricerca può recedere dal contratto mediante dichiarazione che deve pervenire al Rettore e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di pertinenza almeno otto giorni prima della data indicata come ultimo giorno di fruizione dell'assegno.

In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno di ricerca, oltre alle eventuali somme indebitamente percepite, è tenuto a corrispondere all'Università, a titolo di penale, una somma pari all'ammontare del corrispettivo dell'assegno rapportato al periodo di mancato preavviso.

La penale può essere esclusa qualora il titolare dell'assegno receda per:

- opzione per l'ufficio di ricercatore o professore universitario di ruolo;
- assunzione presso enti pubblici e/o privati, nel caso in cui l'interessato dimostri o dichiari, sotto la propria responsabilità, di essere stato impossibilitato a rispettare il termine di preavviso;
- gravi e imprevedibili motivi di carattere personale o familiare dichiarati dall'interessato sotto la propria responsabilità.

## Articolo 13 Restituzione dei documenti

I candidati interessati alla restituzione delle pubblicazioni e dei documenti allegati alla domanda di partecipazione potranno chiederne la spedizione a mezzo contrassegno o incaricando un corriere a proprie spese ovvero potranno ritirarli presso l'Ufficio Gestione del Personale Docente - personalmente o con delega a terzi - trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti concorsuali ed entro i successivi 60 giorni. Scaduto tale termine, gli atti saranno definitivamente archiviati.

## Articolo 14 Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento amministrativo

I dati personali conferiti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

Il titolare del trattamento di tali dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 - Trieste. È garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio gestione del personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Trieste, 26 GIU. 2019

Il Rettore  
Prof. Maurizio Fermeglia



**Assegno n. 1**

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/44- MEDICINA DEL LAVORO;  
Programma di ricerca: "Ruolo della terapia miRNA nel Mesotelioma Maligno: studio pre-clinico".  
"Role of miRNA Therapy in Malignant Mesothelioma: a pre-clinical study".  
Responsabile scientifico: prof. Massimo Bovenzi  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: €19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

I microRNA (miRNA) vengono diversamente espressi nel tessuto di Mesotelioma Maligno (MM) rispetto al tessuto sano. Il miR-126 (definito come angio-miR, perchè coinvolto nella regolazione della formazione dei vasi nelle condizioni fisiologiche e in quelle patologiche maligne), è stato trovato sotto-espresso nel MM. Ciò sembra confermare il suo ruolo onco-soppressore. Obiettivo del progetto è di investigare l'uso degli esosomi come veicolo per il miR-126. Poiché le cellule endoteliali fisiologicamente esprimono e secernono il miR-126 attraverso il rilascio esosomiale, gli eso-endoteliali come tali o arricchiti in miR-126 saranno usati per il trattamento delle cellule di MM. L'attività antitumorale del miR-126 incapsulato in esosomi sarà valutata in colture cellulari, in un sistema più complesso quale quello stromale ed in vivo su modello animale. La ricerca porrà le basi per il possibile uso clinico degli esosomi come veicolo dei miRNA nella terapia del MM.

MicroRNAs (miRNAs) are differently expressed in Malignant Mesothelioma (MM) tissue compared to healthy tissue.

miR-126 (defined as angio-miR, because it is involved in regulating the formation of vessels in physiological and malignant pathological conditions) has been found to be under-expressed in MM. This seems to confirm its onco-suppressor role. The aim of the project is to investigate the use of exosomes as a vehicle for miR-126. Since endothelial cells physiologically express and secrete miR-126 through exosomal release, exo-endothelials as such or enriched in miR-126 will be used for the treatment of MM cells. The antitumor activity of miR-126 encapsulated in exosomes will be evaluated in cell cultures, in a more complex system such as the stromal one and in vivo on an animal model. The research will lay the foundation for the possible clinical use of exosomes as a vehicle for miRNAs in MM therapy.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

AREA – 06 - Scienze Mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/11 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE;  
Programma di ricerca: "Approccio multimarker per la migliore stratificazione prognostica dei pazienti con infarto miocardico acuto".  
"Multi-marker approach for the best prognostic stratification of patients with acute myocardial infarction".  
Responsabile scientifico: prof. Gianfranco Sinagra e prof.ssa Aneta Aleksova;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: €19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Disegno: Nell'arco di 12 mesi verranno arruolati pazienti (pz) con infarto miocardico acuto (IMA). Verranno esclusi i pz con creatinina > 2,5 mg/dl, neoplasia maligna attiva, incapacità di capire natura e scopo dello studio. Ogni pz, al momento del ricovero ed alle visite di controllo post dimissione (a 3 e 12 mesi), verrà sottoposto ad una valutazione clinico-strumentale completa e al prelievo ematico venoso per la determinazione dei livelli dei biomarcatori.

Obiettivi: Valutare la correlazione di galectina 3, ST2, e IL-1 $\beta$ ; con l'estensione della zona infartuata; con il remodelling ventricolare sinistro; Valutare l'impatto prognostico di galectina 3, ST2, e IL-1 $\beta$  sull'outcome;

Risultati previsti: Si prevede di creare un modello clinico-strumentale-multimarker che permetterà una migliore stratificazione prognostica dei pazienti con IMA. Ciò si potrà tradurre, nel futuro, in un approccio clinico diversificato e più aggressivo nel caso di pazienti a prognosi più sfavorevole.

DESIGN: During 12 months will be enrolled patients with acute myocardial infarction (AMI). Exclusion criteria: creatinine > 2.5 mg / dl, active malignancy, inability to understand the nature and purpose of the study. Each patient, at admission and at post-discharge control visits (at 3 and 12 months) will be subjected to a complete clinical and instrumental evaluation and venous blood sampling for the determination of levels of biomarkers.

AIMS: A. Evaluate the correlation of galectin 3, ST2, and IL-1 $\beta$ ; • with the extension of the infarcted area; • with left ventricular remodeling; B. To evaluate the prognostic impact of galectin 3, ST2, and IL-1 $\beta$  on outcome;

EXPECTED RESULTS: It is planned to create a clinical-instrumental-multimarker model that will allow a better prognostic stratification of patients with AMI. This model could help to personalize the treatment of patients.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura  
AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/24 - PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA;  
Programma di ricerca: "Applicazione e sviluppo di tecniche avanzate di simulazione molecolare per approcci teranostici innovativi in nanomedicina".  
"Application and development of advanced molecular simulation techniques for innovative theranostic approaches in nanomedicine".  
Responsabile scientifico: prof.ssa Sabrina Pricl;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 21.983,39;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca prevede lo sviluppo e l'applicazione di tecniche di simulazione avanzate di simulazione molecolare per la progettazione, la caratterizzazione e l'attività di sistemi teranostici in nanomedicina. La/il candidata/o dovrà possedere esperienza nell'impiego di tecniche computazionali di modellistica molecolare multiscala, anche nell'ambito del calcolo parallelo di sistemi complessi con applicazioni nel settore della (bio)nanotecnologie e nanomedicina. È richiesta inoltre un'esperienza delle tecniche sperimentali per la validazione dei dati computazionali.

The research activity involves the development and application of advanced molecular simulation techniques for the design, characterization, and activity of theranostic systems in nanomedicine. The candidate should possess experience in computational techniques of multiscale molecular modeling, including high performance computing (HPC), for the characterization of complex systems with application in the field of (bio)nanotechnology and nanomedicine. Further, familiarity with experimental techniques for computational data validation is required.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/10- FISICA TECNICA INDUSTRIALE;

Programma di ricerca: "Ottimizzazione topologica, in problemi di conduzione termica e analisi strutturale lineare, attraverso l'utilizzo del metodo Radial Basis Function – Finite Difference RBF-FD".  
"Topological optimization, in heat conduction and static structural linear analysis, using Radial Basis Function – Finite Difference RBF-FD".

Responsabile scientifico: prof. Enrico Nobile;  
Durata dell'assegno: 24 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 21.169,19;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'obiettivo della ricerca riguarda lo studio, lo sviluppo, l'implementazione e la verifica di un solutore RBF-FD (Radial Basis Function – Finite Difference) per l'ottimizzazione topologica in conduzione termica e nell'analisi strutturale statica lineare in 2D e 3D. Il lavoro di ricerca si baserà sui più recenti risultati ottenuti, dal proponente la ricerca, nello sviluppo e validazione di una procedura avanzata, basata su RBF-FD, per la soluzione numerica efficiente delle equazioni di Navier-Stokes, in regime stazionario e non-stazionario, in 2D e 3D. Le procedure di calcolo verranno implementate utilizzando i più recenti linguaggi di programmazione e le più moderne pratiche di software engineering, in modo da garantire massima portabilità e nel contempo buone prestazioni su piattaforme di calcolo eterogenee e distribuite.

The objective of research is the study, development, implementation and verification of a RBF-FD (Radial Basis Function – Finite Difference) solver for topological optimization in heat conduction and linear static structural analysis in 2D and 3D. The work will be based on the recent achievements obtained, from the research proposer, in the development and validation of an advanced procedure, based on RBF-FD, for the efficient numerical solution of the Navier-Stokes equations, for steady and unsteady regimes, in 2D and 3D. The implementation of the procedures will be done using recent programming languages and modern software engineering practices, in order to guarantee maximum portability and yet good performances for heterogeneous and distributed computing platforms.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI;  
Programma di ricerca: "Sviluppo di tecniche di ottimizzazione evolutive e neuroevolutive".  
"Development of evolutionary and neuroevolutionary optimization techniques".  
Responsabile scientifico: prof. Alberto Bartoli;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'obiettivo di questo progetto di ricerca è di investigare la possibilità di applicare tecniche evolutive e neuroevolutive a problemi di ottimizzazione in vari domini applicativi. I domini di potenziale interesse per il progetto comprendono la regolazione automatica del traffico aereo o terrestre, la sintesi automatica di controllori per guida autonoma, la costruzione automatica di sistemi per l'estrazione di informazioni da flussi di informazione non strutturati.

The aim of this research project is the investigation of the applicability of evolutionary and neuroevolutionary techniques to optimization problems in several application domains. Domains of potential interest to the project include automatic regulation of either air or road traffic, automatic synthesis of controllers for autonomous driving, automatic construction of systems for information extraction from unstructured information flows.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 – Ingegneria Industriale e dell'Informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI;  
Programma di ricerca: "Caratterizzazione di proprietà morfologiche e meccaniche di cellule di rilevanza clinica e di biofilm batterici".  
"Morphological and mechanical characterization of cells with clinical relevance and bacterial biofilms".  
Responsabile scientifico: prof. Orfeo Sbaizero;  
Durata dell'assegno: 15 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 22.862,95;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

È ormai ampiamente riconosciuto che le proprietà meccaniche delle cellule sono alla base del corretto funzionamento del tessuto a livello fisiologico e che condizioni patologiche influenzano la meccanica cellulare. Caratterizzare le proprietà biomeccaniche di singole cellule o di piccoli cluster può fornire importanti informazioni sullo stato fisiologico delle cellule, sugli effetti di condizioni patologiche e di trattamenti terapeutici.

In parallelo, i biofilm batterici rappresentano un altro importante tema di ricerca, data la loro capacità di creare infezioni e complicanze a livello alimentare, domestico e sanitario. Studiare le proprietà meccaniche e morfologiche di biofilm batterici permette di comprenderne l'evoluzione in funzione dei parametri ambientali e di valutare l'effetto di trattamenti di sanificazione.

Le proprietà morfologiche e meccaniche di entrambi i modelli cellulari verranno misurate mediante l'uso della microscopia a forza atomica e della microbilancia al quarzo.

It is already well established that cell mechanical properties play a pivotal role in the physiological behavior of tissues and that pathological conditions affect cell mechanics. Characterizing the mechanical properties of single cells or of small cell clusters can give important information on the physiological state of cells and on the effects of pathological conditions and therapeutic treatments.

On parallel, bacterial biofilms are another big field of research, since they are responsible of infections and complications in the food, domestic and healthcare fields. Studying morphological and mechanical properties of these biofilms allows understanding their development as function of environmental parameters and the effects of sanitization treatments.

Morphological and mechanical properties of both type of cells will be measured using atomic force microscopy and quartz crystal microbalance techniques.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA – 03 – SCIENZE CHIMICHE e AREA 02 - SCIENZE FISICHE

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/03 – CHIMICA GENERALE ED INORGANICA e FIS/07 - FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA);

Programma di ricerca: "Caratterizzazione di nanobody per l'uso in saggi basati su AFM e per biosensori elettrochimici basati su coniugazione del DNA e sviluppo di questi approcci verso applicazioni cliniche – CUP J96J16001100005".

"Characterization of nanobodies for the use in AFM-based assays and DNA-conjugation based electrochemical biosensor and the development of these approaches towards clinical applications".

Responsabile scientifico: prof. Silvano Geremia

Durata dell'assegno: 16 mesi;

Importo annuo lordo: € 30.532,49;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'obiettivo del progetto è la caratterizzazione e l'utilizzo di nanobody ottimizzati in-silico capaci di discriminare isoforme proteiche molto simili. Il candidato lavorerà con il ricercatore Dr.ssa Sara Fortuna (Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche, Università degli Studi di Trieste) che coordinerà la collaborazione interdisciplinare. L'infrastruttura e le competenze per le misure AFM e elettrochimiche sono presenti nel gruppo della Dr.ssa Loredana Casalis a Elettra-Sincrotrone S.C.p.A, Trieste, Italia. Il candidato ideale per questa posizione avrà un dottorato di ricerca o equivalente in Fisica o Chimica, esperienza con almeno una delle seguenti tecniche: SPR, fluorescenza, ITC, NMR, AFM, EIS, e essere interessato all'apprendimento delle tecniche con cui non ha dimestichezza. Si tiene fortemente in considerazione avere esperienza in litografia, lavoro in clean-room (come previsto per la produzione di elettrodi per EIS) ed esperienza con la manipolazione di campioni biologici. È obbligatoria scioltezza dell'inglese scritto / parlato. Si tratta di una posizione a tempo determinato per 16 mesi.

Goal of the project is the characterization and exploitation of in-silico optimized nanobodies capable of discerning between closely related protein isoforms. The candidate will work with Dr. Sara Fortuna (Dept. of Chemical and Pharmaceutical Sciences, University of Trieste) who will coordinate the interdisciplinary collaboration. The infrastructure and expertise for both AFM and electrochemical measurements are present in the group of Dr. Loredana Casalis at Elettra Sincrotrone S.C.p.A. Trieste, Italy. The ideal candidate for this position will hold a PhD degree or equivalent in Physics or Chemistry, have experience with at least one of the following techniques: SPR, fluorescence, ITC, NMR, AFM, EIS, and be interested in learning those techniques she/he is not familiar with. Previous experience with lithography and work in clean rooms (as require for the manufacturing of electrodes for EIS) as well as previous experience with the handling of biological samples is considered a strong asset. Fluency in written/spoken English are mandatory. This is a fixed term position for 16 months.



Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche

AREA – 03 – Scienze Chimiche

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 – CHIMICA ORGANICA  
Programma di ricerca: "Progettazione e sintesi di nuovi fluorescenti lipofili – CUP  
J98D18000060002".  
"Design and synthesis of innovative lipophilic fluorescent dyes";  
Responsabile scientifico: prof.ssa Lucia Pasquato;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabile;  
Importo annuo lordo: € 19.605,93;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca si colloca all'interno del progetto "Cancer Therapy by Nanomedicine" (CATHENA) finanziato nel programma POR-FESR 2014-2020 della Regione FVG. Il progetto ha come finalità lo sviluppo di procedure terapeutiche e prodotti nanomedicinali rivolti a migliorare la distribuzione dei farmaci nei tessuti tumorali. L'attività specifica consiste nella progettazione e sintesi chimica di nuovi fluorescenti lipofili funzionalizzati con catene alchiliche di diversa lunghezza e introducendo opportuni spaziatori tra il nucleo fluorescente e la catena per evitare di alterarne le proprietà fotofisiche. In collaborazione con gli altri partner del progetto, i composti sintetizzati verranno utilizzati per la preparazione di nanoparticelle fluorescenti a base lipidica (Solid Lipid Nanoparticles, SLN). Le SLN saranno quindi utilizzate come sonde fluorescenti per studiare l'efficienza di pretrattamenti farmacologici o fisici nella distribuzione delle nanoparticelle nei tessuti tumorali.

The research activity is part of the "Cancer Therapy by Nanomedicine" (CATHENA) project funded by the FVG Region POR-FESR 2014-2020 program. The aim of the project is the development of therapeutic procedures and nanomedicine products aimed at improving the distribution of drugs in tumor tissues. The specific activity consists in the design and chemical synthesis of new lipophilic fluorescent functionalized with alkyl chains of different lengths and by introducing suitable spacers between the fluorescent core and the chain to avoid altering their photophysical properties. In collaboration with the other project partners, the synthesized compounds will be used for the preparation of lipid-based fluorescent nanoparticles (Solid Lipid Nanoparticles, SLN). SLNs will then be used as fluorescent probes to study the efficiency of pharmacological or physical pretreatments in the distribution of the nanoparticles in tumor tissues.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

Assegno n. 9

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

AREA – 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/08 - ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE;  
Programma di ricerca: "Analisi dei percorsi di sviluppo strategico del sistema cooperativo nell'ambito del Porto di Trieste in una prospettiva "blue thinking"."  
"Analysis of the strategic development paths of the cooperative system within the Port of Trieste in a "blue thinking" perspective".  
Responsabile scientifico: prof.ssa Patrizia de Luca  
Durata dell'assegno: 12 mesi;  
Importo annuo lordo: € 19.367,37;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il progetto di ricerca si inserisce all'interno dell'accordo di collaborazione tra DEAMS e Confcooperative Trieste, con l'obiettivo di analizzare le attività attuali e le prospettive di sviluppo del sistema cooperativo nell'ambito del Porto di Trieste, tenendo conto dei valori di efficienza, solidarietà e sostenibilità della cooperazione.

In questo contesto generale, l'assegnista, attraverso un'adeguata metodologia di ricerca, avrà il compito di: analizzare il micro-macro ambiente di riferimento e i percorsi di sviluppo del sistema cooperativo nel Porto di Trieste; analizzare le potenzialità innovative in una prospettiva "blue thinking"; presentare un rapporto finale di ricerca.

The research project is part of the collaboration agreement between DEAMS and Confcooperative Trieste, with the aim of analysing the current activities and prospects for the development of the cooperative system within the Port of Trieste, on the basis of the values, efficiency, solidarity, and sustainability that characterise the world of cooperation.

In this general context, the researcher, through an adequate research methodology, will have the following tasks: analyzing the micro-macro reference environment and the development paths of the cooperative system in the Port of Trieste; analyzing the innovative potential in a "blue thinking" perspective; presenting a final research report.



Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche

AREA – 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/01 - STATISTICA;  
Programma di ricerca: "Modelli, metodi e algoritmi per la regressione semiparametrica".  
"Models, methods and algorithms for semiparametric regression"  
Responsabile scientifico: prof. Francesco Pauli;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

L'attività di ricerca riguarderà l'impiego di metodi di selezione delle variabili per la determinazione del grado di lisciamento ottimale di una funzione di regressione semiparametrica, in particolare con riferimento a funzioni spline. In tale contesto l'approccio più comunemente impiegato prevede di impiegare un numero relativamente elevato di funzioni base e tenere sotto controllo la dispersione dei coefficienti mediante una penalizzazione ovvero, nel contesto bayesiano, mediante una opportuna scelta della distribuzione a priori. Si esplorerà invece una strategia a nodi liberi, avente il duplice vantaggio di essere più parsimoniosa in termini di numero di parametri del modello, cosa rilevante nel caso di funzioni spline multivariate, e di agevolare l'interpretazione qualora numero e posizione dei cambi di pendenza della funzione di regressione sono di diretto interesse. Verranno considerate applicazioni in diversi ambiti, in particolare quello epidemiologico.

The research will focus on the use of variable selection methods to determine the optimal degree of smoothness of a semiparametric regression function, in particular with spline functions. In this context the most common approach is to employ a relatively large number of base functions and a penalization to shrink the estimates of their coefficients. In the Bayesian approach this penalization amounts to an appropriate prior distribution. We aim at exploring the use of a free knots strategy with the advantages of using less parameters, which is particularly relevant when multivariate splines are considered, and to allow for a more direct interpretation of the results whenever the number and the position of the slope changes of the regression function are of direct interest. We plan to consider applications to various fields, in particular in epidemiology.



Dipartimento di Scienze della Vita

AREA – 05 – Scienze biologiche

Settore scientifico-disciplinare: BIO/03 - BIOLOGIA;  
Programma di ricerca: "Selezione e caratterizzazione di anticorpi monoclonali diretti contro il recettore del folato".  
"Selection and characterization of monoclonals antibodies specific for Folate receptor"  
Responsabile scientifico: prof. Daniele Sblattero;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 19.397,81;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

FR $\alpha$ , noto anche come proteina legante il folato, è una glicoproteina di membrana legata al glicofosfatidilinositolo (GPI) che facilita il trasporto unidirezionale del folato nelle cellule. FR $\alpha$  è minimamente espresso sui normali tessuti adulti mentre una sua aberrante o alta espressione è stata vista nei tumori dell'ovario, ed è teorizzato per essere sovraregolato in risposta all'aumentata richiesta di folato, poiché il folato è un co -fattore essenziale per reazioni di sintesi di DNA e RNA, crescita cellulare e proliferazione.

L'attività del progetto includerà:

- isolamento di anticorpi ricombinanti specifici per FR utilizzando librerie proprietari di anticorpi di "phage display"
- espressione e purificazione come scFvs-Fc degli anticorpi selezionati
- Caratterizzazione in vitro della specificità, affinità dei cloni isolati
- valutazione del legame sulla superficie cellulare e della possibile efficacia terapeutica su diverse linee cellulari di tumore ovarico.

FR $\alpha$ , also known as folate binding protein, is a cell-surface transmembrane glycoposphatidylinositol (GPI)-anchored glycoprotein that facilitates the unidirectional transport of folate into cells. FR $\alpha$  is minimally expressed on normal adult tissues Aberrant or high expression of FR $\alpha$  is seen in ovarian, endometrial, breast, and non-small cell lung cancers, and is theorized to be upregulated in response to increased folate demand, as folate is an essential co-factor for one-carbon transfer reactions required for DNA and RNA synthesis, cell growth, and proliferation.

Activity will include.

- isolation of recombinant antibodies specific to FR by using proprietary phage display antibody libraries
- expression and purification as scFvs-Fc of selected antibodies
- in vitro characterization of specificity, affinity of isolated clones
- evaluation of cell surface binding and possible therapeutic efficacy on different Ovarian cell lines.



Dipartimento di Scienze della Vita

AREA – 06 – Scienze mediche

Settore scientifico-disciplinare: MED/04 – PATOLOGIA GENERALE;  
Programma di ricerca: "Sviluppo di un prodotto biocompatibile per la terapia delle ferite difficili".  
"Development of a biocompatible product for chronic wounds treatment"  
Responsabile scientifico: prof.ssa Roberta Bulla;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 19.540,79;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Le ferite difficili, che si presentano principalmente come piede diabetico o ulcere, sono patologie gravi molto diffuse nella popolazione anziana che possono portare all'amputazione. Le terapie attualmente disponibili si basano sull'uso di matrici specializzate, che favoriscono la cicatrizzazione e la riepitelizzazione. Tuttavia, l'efficacia è notevolmente ridotta dai deficit vascolari dei pazienti, spesso colpiti da diabete e da altre patologie che compromettono un'efficiente rivascolarizzazione della lesione impedendo la guarigione. L'obiettivo dello studio è quello di applicare le cellule endoteliali autologhe, espanse in vitro, alle matrici tridimensionali per accelerare il processo angiogenico e di chiusura della ferita. Il progetto si propone di arrivare alla realizzazione di un prodotto medicinale di terapia avanzata pronto per la commercializzazione. Verrà affinato il protocollo per l'identificazione, la valutazione e l'utilizzo di matrici extracellulari per la crescita di cellule endoteliali umane e si procederà alla traslazione del protocollo di crescita ed espansione delle cellule dal metodo statico a quello in un bioreattore GMP grade (Vivabiocell).

Chronic wounds, which occur mainly as diabetic foot or ulcers, are serious diseases that are widespread in the elderly population that can lead to amputation. Currently available therapies are based on the use of specialized matrices, which promote healing and re-epithelialization. However, efficacy is significantly reduced by the vascular deficiencies of patients, often affected by diabetes and other diseases that compromise an efficient revascularization of the lesion and compromise the healing. The objective of the study is to apply autologous endothelial cells, expanded in vitro, to three-dimensional matrices to accelerate the angiogenic and wound closure process. The aims of the project is to achieve the realization of an advanced therapy medicinal product ready for commercialization. We will refine the protocol for the identification, evaluation and use of extracellular matrices for the growth of human endothelial cells and we will proceed to the translation of the growth protocol and cell expansion from the static method to the one in a GMP grade bioreactor (Vivabiocell).



Dipartimento di Fisica

AREA – 02 – Scienze fisiche

Settore scientifico-disciplinare: FIS/03 – FISICA DELLA MATERIA;  
Programma di ricerca: "Time domain studie of coherent stated in matter".  
"Time domain studie of coherent stated in matter "  
Responsabile scientifico: prof. Daniele Fausti;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 22.797,59;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Il candidato/a selezionato/a si dedicherà ad esperimenti dedicati allo studio di correlazioni multimodo nelle fluttuazioni nella risposta ottica in esperimenti dedicati allo studio dell'evoluzione temporale di stati coerenti della materia in condizione di non equilibrio INCEPT (WP3).

In particolare condurrà esperimenti che combinino spettroscopie di non-equilibrio con lo studio delle fluttuazioni del numero di fotoni nelle diverse componenti spettrali (WP2), con le diverse tecniche sperimentali sviluppate dal gruppo di lavoro di INCEPT (WP1, WP2, WP3) e parteciperà a esperimenti basati su laser ad elettroni liberi (WP5).

Il candidato selezionato dovrà perciò possedere una solida esperienza in tecniche di ottica non-lineare e l'esperienza nello studio di materiali complessi costituisce titolo preferenziale.

The successful candidate will dedicate himself to the experimental study of multimode optical correlation in in coherent matter states driven away from equilibrium by photoexcitation within the project INCEPT (WP3).

In particular he/she will lead experiments combining non-equilibrium techniques with the measurement of the number of photon in the different spectral components (WP2), employing the different techniques developed within INCEPT (WP1, WP2, WP3) and he/she will participate to experiments based on Free Electron Lasers planned for the next year (WP5).

The successful candidate will therefore have to have a strong record in non-linear optic techniques and priority will be given to candidates with a background in complex systems will be given priority.



Dipartimento di Ingegneria e Architettura

AREA – 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/02 - COSTRUZIONI E IMPIANTI NAVALI E MARINI ;  
Programma di ricerca: "Analisi avanzata di evacuazione nave nella progettazione navale integrata".  
"Advanced ship evacuation analysis in the integrated ship design "  
Responsabile scientifico: prof. Alberto Marinò;  
Durata dell'assegno: 12 mesi, eventualmente rinnovabili;  
Importo annuo lordo: € 24.425,99;

Programma di ricerca (italiano e inglese)

Al fine di incrementare la capacità di sopravvivenza delle navi passeggeri in caso di incendio o falla negli ultimi anni IMO ha predisposto una serie di regolamenti internazionali che bisogna seguire nella progettazione di dette navi. In particolare, il Regolamento SOLAS "Safe Return to Port" è stato messo a punto per stabilire le funzionalità che la nave deve mantenere quando si verifica un danno (incendio o falla) al di sotto di una soglia stabilita. Quando la soglia viene superata è previsto l'abbandono nave entro un tempo prestabilito. Le nuove integrazioni alla Regola II-2/13.3.2.7 della SOLAS hanno reso obbligatorie in fase di progettazione iniziale l'analisi di evacuazione avanzata mediante l'utilizzo di specifici strumenti informatici. Nel corso dell'attività, verrà studiata l'integrazione di tali analisi nel processo di progettazione navale integrata con riferimento ad una nave passeggeri reale che verrà individuata nello sviluppo del progetto di ricerca.

In order to improve the survival capability of passenger ships in event of fire or flooding, in the last few years a set of international Regulations has been issued. In particular, the Regulation SOLAS "Safe Return to Port" is addressed towards design criteria able to guarantee adequate functionality of the ship when a casualty occurs. The Regulation requires the abandonment of the ship when a given threshold of damage (i.e., fire and flood) is exceeded. The evacuation analysis has become of primary importance even in the early-stage design. Indeed, the new amendments to SOLAS Regulation II-2/13.3.2.7 makes the evacuation analysis mandatory for both new and existing passenger ships since the early steps of the project. In the research activity, the integration of these analyzes in the integrated ship design process will be studied with reference to a real passenger ship that will be identified during the development of the research project.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI ASSEGNO DI RICERCA

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste  
Piazzale Europa, 1 - 34127 - TRIESTE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca relativo al settore scientifico-disciplinare \_\_\_\_\_  
Programma di ricerca: \_\_\_\_\_

Allegato A – Assegno n. \_\_\_\_\_ (indicare il numero per l'individuazione corretta dell'assegno) bandita con il D.R. n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_.

A tal fine, il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci, falso negli atti e uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000) e dell'ulteriore sanzione della decadenza dai benefici conseguenti a qualsiasi provvedimento o atto della Amministrazione emesso sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000),

dichiara ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28.12.2000

- a) di essere nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_
- b) codice fiscale \_\_\_\_\_
- c) di essere residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_;
- d) di eleggere domicilio agli effetti della selezione in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_ indirizzo skype \_\_\_\_\_ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;
- e) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_;  
(oppure di essere equiparato/a ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano/a non appartenente alla Repubblica)
- f) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(in caso di mancata iscrizione, indicarne i motivi)





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

- o) di essere/ essere stato titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso le seguenti Università o Enti di Ricerca:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_;

(precisare i periodi indicando anni, mesi, giorni)

- p) di non appartenere al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e di sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile(ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. n. 382/1980;

- q) di essere dipendente della seguente amministrazione pubblica: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- r) dichiara la natura dell'attività in corso: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- s) che quant'altro dichiarato nel curriculum vitae, allegato alla presente domanda, corrisponde a verità ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che:

- a) le fotocopie dei titoli (se non già autocertificati) di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE

le copie dei titoli di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;

- b) le fotocopie delle pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda sono conformi agli originali;

OPPURE

le pubblicazioni di cui ai punti \_\_\_\_\_ dell'elenco allegato alla presente domanda, presentate su supporto informatico, sono conformi nel contenuto agli originali;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi ed economico-finanziari  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Gestione del personale docente

c) per i lavori stampati in Italia sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere aver preso visione dell'allegata informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali).

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)

Allegati:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- fotocopia del codice fiscale;
- *curriculum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- se non già presentati in autocertificazione – documenti e titoli, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco firmato;
- pubblicazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale e relativo elenco firmato.
- esclusivamente per candidati in possesso di titolo di studio estero: vedi art. 5, lettera f) del bando

\_\_\_\_\_ (Luogo, data)

\_\_\_\_\_ (Firma)



## **Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali di cui l'Università degli Studi di Trieste entra in possesso, in qualità di titolare del trattamento, desideriamo informarla su quanto segue:

### **1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO**

Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Trieste, con sede legale in Trieste, Piazzale Europa 1. Può rivolgersi al titolare scrivendo all'indirizzo sopra riportato o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

### **2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

È possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati dell'Università all'indirizzo email: [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).

### **3. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 l'Università, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali da Lei forniti, **per le seguenti finalità**, ricomprese nell'art. 6, comma e) del Regolamento: ai fini dello svolgimento della procedura selettiva nonché per l'eventuale stipulazione del contratto di collaborazione e per la gestione del conseguente rapporto con l'Università.

### **4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università, che sono, a tal fine, adeguatamente istruiti dal Titolare.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento,

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall'Università avviene su server ubicati all'interno dell'Università e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnico amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del Regolamento.

I dati personali non saranno soggetti a diffusione

### **5. CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI**

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati di carriera dei dipendenti saranno conservati illimitatamente in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

I restanti dati raccolti per l'utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal Massimario di scarto.

### **6. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella Sua qualità di interessato al trattamento, Lei ha diritto di richiedere all'Università, quale Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento UE 2016/679:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del Regolamento,
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento nelle ipotesi di cui all'art.18 del Regolamento.

### **6. MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI**

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui sopra inviando una e-mail al Titolare o al Responsabile Protezione dei dati ai seguenti indirizzi [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it) e [dpo@units.it](mailto:dpo@units.it).